



## Alle OO.SS. nazionali delle Agenzie Fiscali

Le scriventi organizzazioni sindacali regionali rappresentanti dei lavoratori delle Agenzie Fiscali del Veneto, nell'ambito della vertenza presso la Direzione provinciale di Venezia, per la quale è in atto un tentativo di conciliazione ex lege 146/90, così come modificata dalla legge 83/2000, rifiutano l'interpretazione unilaterale dell'amministrazione che **dichiara superato** l'"**ACCORDO QUADRO RELATIVO ALLE RICADUTE SUL PERSONALE CONSEGUENTI ALL'ATTIVAZIONE DELLE DIREZIONI PROVINCIALI**" firmato il 24 aprile 2009.

L'Accordo quadro prevede che la mobilità all'interno del territorio provinciale **avvenga solo su base volontaria** e che, **verificato il grado di copertura dei fabbisogni funzionali conseguenti alla procedura di start up, considerata l'esigenza inderogabile di assicurare la piena operatività delle nuove strutture in relazione ai risultati da conseguire, l'Agenzia avrebbe attivato una successiva fase di confronto con le Organizzazioni sindacali a livello nazionale, con riferimento alle ulteriori modalità di copertura dei fabbisogni funzionali.**

Si chiede quindi di attivare immediatamente tale tavolo nazionale perché non vorremmo che le parole di quell'accordo risuonino come una vana promessa, ma possano essere, invece, un punto chiaro e inderogabile contro qualsiasi tipo di mobilità forzata.

Venezia, 15 gennaio 2013

**CGIL FP**

**CISL FP**

**UIL FP**

**FLP**

**CONF.S.A.L.-  
S.A.L.FI**

**USB PI**

Carmine Ruocco

Giovanni Maimone

Aurelio Cau

Luigi Cerica

Domenico De Carlo

Sandro Radicchio